

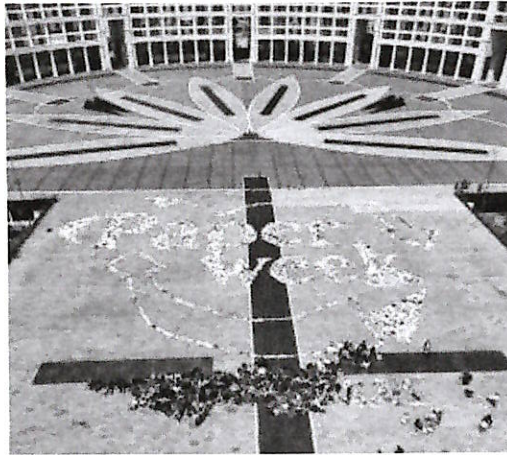


Il fatto - Successo per l'evento conclusivo della Settimana Nazionale della Carta promosso da Comieco nella città del riciclo

Il mosaico di cultura si rigenera per la Paper Week Cinquemila libri in Piazza

Piazza della Libertà, ieri mattina, non era soltanto un vasto spazio architettonico affacciato sul mare, ma si è trasformata nel cuore pulsante di un esperimento sociale e culturale che ha travalicato i confini della semplice sensibilizzazione ambientale. Sotto un cielo che ha benedetto l'evento con una luce tersa, migliaia di volumi hanno preso vita, disponendosi come tessere di un mosaico enorme e simbolico, capace di raccontare una storia di sostenibilità, condivisione e amore per la lettura. La conclusione della Paper Week a Salerno ha segnato un punto di svolta, confermando come la città sappia farsi interprete di un'economia circolare che non è solo una formula burocratica, ma un impegno collettivo visibile e tangibile. L'iniziativa, che si inserisce nel quadro prestigioso della Settimana Nazionale della Carta promossa da Comieco, ha visto Salerno protagonista assoluta. Non è un caso che la città sia stata la prima capitale di questa manifestazione, un primato che ieri è stato onorato con un flash mob che ha superato ogni più rosea aspettativa in termini di affluenza e impatto emotivo. Fin dalle prime luci dell'alba, l'area si è popolata di una folla eterogenea: studenti dalle divise colorate, famiglie con bambini al seguito, anziani curiosi e volontari instancabili. Tutti uniti da un obiettivo comune: dare una seconda possibilità a oltre cinquemila libri e materiali cartacei sottratti all'oblio dei solai o, peggio, al destino del macero. La scenografia, curata con meticolosa visione artistica dall'art director Gigi Pacifico, ha trasformato il selciato della piazza in una tela bianca su cui scrivere un messaggio di speranza. Dall'alto, un drone ha catturato l'evoluzione di questa opera collettiva, documentando come, volume dopo volume, prendessero forma la grande scritta "PaperWeek" e il logo ufficiale della kermesse. È stato un lavoro di precisione e

passione, reso possibile dalla logistica impeccabile di Salerno Pulita, che nelle settimane precedenti aveva raccolto i testi attraverso i propri centri mobili, intercettando il desiderio dei cittadini di non sprecare cultura. A commentare il valore profondo di questa giornata è stato Vincenzo Bennet, amministratore unico di Salerno Pulita, che ha sottolineato il legame viscerale tra la festa e la missione aziendale. "Per noi la Paper Week è ormai diventata un vero momento di festa, un'occasione preziosa per avvicinare le persone e sensibilizzarle riguardo all'importanza del recupero della carta e del cartone" ha esordito Bennet, osservando il via via incessante di giovani tra i libri. "A Salerno siamo un passo avanti, poiché puntiamo molto sul recupero dei libri. Questo rappresenta un ritorno alla lettura sul supporto cartaceo, quel vecchio libro che conserva sempre un'importanza fondamentale. In questo modo, siamo riusciti a soddisfare le esigenze di moltissime scuole e di numerose biblioteche del territorio". Le parole dell'amministratore trovano riscontro nel comportamento dei salernitani, che ieri hanno dimostrato una consapevolezza che va oltre il semplice gesto del conferimento dei rifiuti. La piazza si è infatti animata non solo per la composizione coreografica, ma anche per un vivace book crossing spontaneo. Centinaia di persone hanno sfogliato, scelto e portato a casa tesori letterari, in uno scambio gratuito che ha nobilitato il concetto di riuso. Bennet ha notato con estremo interesse questo approccio quasi proiettivo della cittadinanza verso i propri libri. "Ciò che mi ha colpito maggiormente è constatare come le persone, nel momento in cui portano i loro volumi, cercano la garanzia che avvenga un effettivo recupero. Desiderano che questi libri non vadano al macero, ma che diventino effettivamente oggetto di una nuova



lettura". Questa sensibilità non nasce dal nulla, ma è il frutto di un lavoro capillare sul territorio che vede Salerno Pulita in prima linea nel dialogo con le istituzioni educative e le realtà associative. La partecipazione massiccia degli istituti scolastici ieri ne è stata la prova plastica. Dal Convitto Nazionale Torquato Tasso all'Istituto Smaildono, passando per il Galilei-Di Palo, il Genovesi-Da Vinci, il Liceo Francesco Severi e il Santa Caterina-Amendola, le scuole hanno risposto con un entusiasmo contagioso. Accanto a loro, le associazioni che quotidianamente collaborano ai progetti di riuso, come L'abbraccio, La Crisalide e il Ctg, oltre alla delegazione di Ginnastica Salerno che ha fornito un supporto logistico e una raccolta straordinaria di volumi. L'amministratore Bennet ha voluto ribadire quanto questa rete sia fondamentale per la tenuta del sistema ambientale cittadino. "Questa iniziativa e l'operato complessivo di Salerno Pulita coinvolgono attivamente molte associazioni del territorio. Con loro e con gli istituti scolastici abbiamo ormai costruito un rapporto che sento di dire quotidiano, volto a stimolare il riuso. Sappiamo bene, infatti, che non è impor-

tante solo fare una corretta raccolta differenziata, ma bisogna innanzitutto provare a ridurre la quantità di materiali che produciamo come rifiuto". E in questa filosofia della riduzione che risiede il vero cuore della sfida ecologica moderna: trasformare il cittadino da utente passivo a protagonista attivo della filiera. Il bilancio della giornata è dunque estremamente lusinghiero, non solo sotto il profilo simbolico ma anche per i dati concreti che Salerno può vantare a livello nazionale. La città si conferma un modello di efficienza nel Mezzogiorno e nell'intero Paese, scalando le classifiche della virtuosità ambientale. Bennet non nasconde l'orgoglio per i traguardi raggiunti, che hanno ripercussioni dirette anche sulle tasche dei contribuenti. "Il bilancio per la nostra città è estremamente positivo. Siamo tra le prime venticinque città capoluogo in Italia e questo è un dato che ci regala una grande soddisfazione. Da ormai tre anni siamo stabilmente sopra la soglia del 74% di raccolta differenziata. Questo risultato ci ha permesso di ottenere un risparmio notevole e di ridurre progressivamente la TARI". Mentre la musica del dj Montefusco scandiva il ritmo della matti-

nata e i giovani giornalisti di PaperBoy raccoglievano testimonianze nella loro redazione mobile, l'atmosfera in Piazza della Libertà appariva come quella di una comunità che ha ritrovato il senso del bene comune. Anche piccoli gesti, come la distribuzione gratuita di acqua e succhi di frutta offerti dall'azienda La Fonte, hanno contribuito a rendere l'evento una vera celebrazione collettiva priva di sprechi. Il messaggio che esce da Salerno è chiaro: la sostenibilità non deve essere un sacrificio, ma una forma di bellezza condivisa. Al termine della manifestazione, Bennet ha rivolto un ultimo pensiero ai protagonisti di questo successo, guardando già alle sfide future che attendono Salerno Pulita e l'intera amministrazione comunale. "La straordinaria partecipazione di ieri conferma quanto la nostra comunità sia sensibile ai temi dell'economia circolare. Il riuso dei libri e dei materiali in carta, reso possibile grazie alla collaborazione dei cittadini, dimostra che ogni gesto quotidiano può contribuire a costruire una città più sostenibile. Ringrazio scuole, associazioni e volontari per l'entusiasmo con cui hanno aderito: Salerno ha dimostrato ancora una volta di saper trasformare la cura dell'ambiente in un progetto condiviso". Ieri si è scritta una pagina importante per Salerno, una pagina fatta di carta riutilizzata ma carica di significati nuovi. La Paper Week finisce, ma l'impronta lasciata in quella piazza resterà nella memoria dei partecipanti come la dimostrazione che un altro modo di vivere e consumare è possibile, ed è già realtà tra le strade di questa città. Quando le ultime luci si sono accese sulla piazza, il mosaico di libri era stato ormai smembrato dai nuovi proprietari, portando con sé il messaggio di Salerno oltre i confini del set a cielo aperto, verso le biblioteche private di migliaia di cittadini consapevoli.

er.no



Un sorriso... per Salerno

Elezioni Amministrative

24-25 maggio 2026

Seguimi su  

Al consiglio Comunale Vota e scrivi

Immacolata

CARACCIUOLO
detta **IMMA**

CON VINCENZO DE LUCA SINDACO

